



Federazione Italiana Sport Equestri

VERBALE CONSULTA

22 Maggio 2020

Oggi 22 maggio 2020, alle ore 14.30, si è riunita la Consulta, tramite tele/videoconferenza, con i Presidenti dei Comitati Regionali, con i Consiglieri e il Collegio dei Revisori dei Conti, per discutere sul seguente ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente Federale
2. Approvazione del verbale della precedente riunione
3. Linee guida per manifestazioni federali
4. Modifiche Progetto Sport
5. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza, come da Statuto, il Presidente Marco Di Paola, il quale constata la regolarità della convocazione della Consulta eseguita a mezzo posta elettronica inviata in data 17 maggio 2020.

Risultano presenti alla riunione in tele/videoconferenza:

il Vice Presidente Giuseppe Bicchichi
il Vice Presidente Alvaro Casati
il Consigliere Federale Ettore Artioli
il Consigliere Federale Grazia Basano
il Consigliere Federale Eleonora Di Giuseppe
il Consigliere Federale Luca D'Oria
il Presidente del C.R. Puglia Francesco Vergine
il Presidente del C.R. Umbria Mirella Bianconi
il Presidente del C.R. Marche Gabriella Moroni
il Presidente del C.R. Liguria Antonio Cordova
il Presidente del C.R. Veneto Clara Campese
il presidente del C.R. Sardegna Stefano Meloni
il Delegato per la Regione Valle D'Aosta Giovanna Piccolo
il Presidente del C.R. Trentino Martino Bridi
il Presidente del C.R. Lombardia Vittorio Orlandi
il Presidente del C.R. Emilia-Romagna Ruggero Sassi
il Presidente del C.R. Lazio Carlo Nepi
il Presidente del C.R. Piemonte Giacomo Borlizzi
il Presidente del C.R. Campania Vincenzo Montrone
il Presidente del C.R. Calabria Roberto Cardona
il Presidente del C.R. Abruzzo Rocco De Nicola
il Presidente del C.R. Toscana Massimo Petaccia
Il Presidente del C.R. Sicilia Fabio Giuseppe Parziano
Il Delegato Provinciale Alto Adige / Sud Tirolo Elisabetta Ticco'
il Presidente del C.R. Friuli Massimo Giacomazzo
il Delegato Regionale per il Molise Giuseppe Ruscitto,
il Revisore dei Conti Enrico Gallo
il Revisore dei Conti Gerardo Longobardi

Assenti giustificati per precedenti impegni: il Consigliere Federale Stefano Busi, il Consigliere Vincenzo Gigli, il Consigliere Nicola Boscarelli, il Consigliere Rappresentante dei Cavalieri Giuseppe D'Onofrio, il Presidente del Collegio dei Revisori Ezio Algarotti.

È presente alla riunione il Segretario Generale Simone Perillo, che assume il compito della verbalizzazione assistito dalla Sig.ra Rossella Fontana della Segreteria Generale della FISE.

Il Presidente Marco Di Paola, dopo aver rivolto un cordiale benvenuto ai presenti fa presente che nella riunione odierna sono stati invitati il Direttore Sportivo delle Discipline Olimpiche, Francesco Girardi, il responsabile del Progetto Sport, Carlo Forcella, e la dipendente federale in forza al Dipartimento, Pony Paola Apolloni, per illustrare il Progetto Sport, argomento di rilevante importanza per la ripartenza delle attività sportive.

Il Presidente sottopone all'attenzione dei presenti il verbale della precedente riunione del 5 maggio, riferendo che sono state inserite nel suddetto verbale le integrazioni pervenute via mail dal Presidente del C.R. Lombardia Vittorio Orlandi e dal Consigliere Federale Eleonora Di Giuseppe.

Il verbale viene approvato a maggioranza con l'astensione del Presidente del Comitato Regionale Calabria, Roberto Cardona, che afferma di non aver avuto modo di leggerlo prima della riunione.

Il Presidente rileva che si è avviata la piena operatività del "Mutuo Light Liquidità", proposto dal Credito Sportivo, che ha consentito alle ASD e SSD di accedere a finanziamenti a tasso zero e senza garanzie, fino a 25 mila euro. Fa presente inoltre che sono già pervenute oltre 150 richieste da parte di ASD affiliate alla Federazione. Auspica che detto strumento sia un ulteriore sostegno per agevolare i circoli e garantirgli liquidità in un momento di maggior tensione finanziaria conseguente alla lunga interruzione delle attività determinata dall'emergenza sanitaria.

Comunica di seguito che il nuovo format video FISE TV, in onda tutti i lunedì in diretta sulla pagina Facebook e sul canale YouTube della FISE, è molto seguito, sono state effettuate 40.000 visualizzazioni e tutti gli ascoltatori hanno l'opportunità di interagire con i prestigiosi ospiti durante la diretta.

Il Presidente prosegue affermando che l'appuntamento di lunedì 25 maggio alle ore 18.30 sarà una puntata davvero speciale poiché il salotto virtuale ospiterà il Ministro per le Politiche Giovanili e lo Sport, On.le Vincenzo Spadafora, e parteciperanno alla puntata il Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Andrea Abodi, e il Capo dell'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Pierro. In tale contesto verranno affrontati diversi temi che coinvolgono gli sport equestri e le riforme attuate dal Governo.

Il Presidente procede con l'esposizione di ulteriori argomenti all'ordine del giorno, ed evidenzia che il 22 maggio è stata emanata una circolare a firma congiunta del Dr. Francesco Saverio Abbate Capo Dipartimento del MIPAAF e del Dr. Silvio Borrello Direttore Generale della Sanità del Ministero della Salute, con la quale è stata ufficializzata per il 25 maggio la data di ripresa dell'attività di corse (trotto e galoppo), purché svolta a porte chiuse. Auspica che anche il Circuito Cavallo Italiano, condiviso fra FISE e MIPAAF, possa ripartire compatibilmente con le disposizioni e le autorizzazioni emanate dal Governo. Ritene che tale aspetto sia da valutare approfonditamente.

Prosegue evidenziando che nei prossimi giorni verrà predisposto il protocollo attuativo per l'avvio dell'attività sportiva, allenamento e scuola di equitazione, con lo scopo di fornire precise indicazioni ai circoli, consentendo loro di conoscere e rispettare le necessarie condizioni di sicurezza per svolgere attività all'interno delle scuole affiliate. Detto Protocollo verrà inviato all'Ufficio Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, al CONI e a tutti i circoli affiliati FISE.

Il Presidente confida che si possano iniziare a svolgere competizioni sportive alla fine del mese di giugno, contestualmente con le gare del MIPAAF.

Di seguito rileva, con particolare apprezzamento, che è pervenuta una comunicazione dal Segretario Generale del CONI, Carlo Mornati, con la quale informa che i contributi di preparazione olimpica/alto livello assegnati in competenza 2020 dalla Società Sport e Salute SpA, in considerazione delle probabili economie di bilancio generate sugli specifici programmi di attività a causa del protrarsi della fase di

sospensione per l'anno 2020 delle attività sportive sia nazionali che internazionali, potranno essere destinati al sostegno delle Società e/o associazioni sportive affiliate, ciò al fine di garantire la continuità dell'attività delle stesse e del movimento sportivo nel suo complesso in questa fase di grave emergenza sanitaria e di particolare criticità economica.

Il Presidente precisa che a seguito dell'incontro avvenuto con il Presidente e Amministratore Delegato di Sport e Salute, Vito Cozzoli, sono stati valutati ulteriori aspetti relativi a tale comunicazione, e informa aver ricevuto assicurazione che Sport e Salute fornirà successivamente opportune indicazioni in merito.

Il Presidente Di Paola successivamente fa presente che per il progetto "Sport di Tutti", varato da Sport e Salute con finalità di favorire la pratica sportiva, per cui era previsto un contributo complessivo di 15 milioni di euro per tutte le Federazioni, è in corso un'ulteriore valutazione da parte di Sport e Salute S.p.A. Desidera, pertanto, rivolgere i più sinceri ringraziamenti ai Consiglieri, ai Presidenti dei Comitati Regionali, al Segretario Generale e al Collegio dei Revisori per aver effettuato un lavoro imponente e complesso, contribuendo, in tempi rapidissimi, a definire una procedura rapida ed efficace per consentire ai Presidenti dei Comitati di erogare contributi economici ai circoli delle diverse regioni.

Il Presidente illustra quindi le principali componenti del Bilancio Preventivo 2020 della Federazione su cui si sta effettuando un'analisi per verificare l'impatto, in negativo, derivante dall'emergenza Covid-19, sottolineando che si tratta di un lavoro complesso in quanto la misura effettiva della contrazione delle entrate potrà essere definita solo una volta che sia effettivamente terminato il periodo d'emergenza.

Chiede ai presenti di esprimere un loro parere in merito.

Prende la parola il Consigliere Eleonora Di Giuseppe che riferisce di aver inviato alcune comunicazioni via mail chiedendo di inserire all'ordine del giorno della Consulta odierna un punto specifico relativo all'esame del bilancio FISE nazionale relativamente alla voce – contributi di preparazione olimpica/attività sportiva di alto livello, al fine di valutare unitamente a tutti gli organi federali preposti, che tipo di sostegno possa essere dato alle associazioni in difficoltà economiche.

Il Presidente ringrazia Eleonora Di Giuseppe per l'intervento.

Successivamente rileva che il Vice Presidente Alvaro Casati, insieme ai Consiglieri Luca D'Oria e Giuseppe D'Onofrio hanno effettuato in questo periodo molte riunioni di approfondimento con i Comitati Organizzatori, con Istruttori e Cavalieri per poter valutare insieme le modalità organizzative più idonee a definire una probabile ripresa delle attività agonistiche in sicurezza.

Alla fine di tali incontri, la posizione emersa, condivisa anche coi componenti del Consiglio Federale, è di non modificare il regolamento di Salto Ostacoli e di incentivare, al contempo, l'organizzazione di concorsi a costi più accessibili.

Il Presidente auspica che i dati statistici dell'evoluzione Covid-19 possano rimanere favorevoli, permettendo così di passare rapidamente alla Fase 3, con la ripresa di tutta l'attività sportiva.

Ritiene pertanto opportuno valorizzare molto le scuole di equitazione, che rappresentano la buona equitazione di base, fondamento imprescindibile per una buona equitazione di vertice, che con la loro effettiva e concreta attività contribuiscono all'incremento dello sport. Ritiene che le "Scuole" possano essere veramente un "ponte" importante per il prossimo futuro, per la creazione di una seconda fascia pre-agonistica che cresca con un giusto mix di attenzione allo stile e qualità del montare e con attenzione anche all'efficacia agonistica.

Il Presidente di seguito dà la parola a Carlo Forcella, per illustrare il progetto Sport Fase 2.

Carlo Forcella rileva che l'emergenza Coronavirus e il lockdown hanno costretto la Federazione ad proporre alcune modifiche nel regolamento del Progetto Sport., che riguardano i criteri di qualifica all'eventuale finale e partecipazione a Fieracavalli, su cui chiede condivisione e suggerimento ai presenti.

Illustra che, come prima ipotesi, si propone la programmazione libera delle tappe regionali (ai binomi è consentita la partecipazione anche fuori Regione se il Governo consente lo spostamento su richiesta al Direttore Sportivo da parte del Presidente Regionale) e la programmazione di una finale Regionale

obbligatoria come novità utile a dare soddisfazione sportiva a coloro che non riterranno opportuno partecipare a spostamenti fuori regione.

Ritiene che la classifica per l'accesso alla finale nazionale sarà data dalla somma dei due migliori punteggi ottenuti nelle tappe regionali (è obbligatoria la partecipazione ed aver portato a termine almeno due tappe) più il punteggio della finale regionale maggiorato del 50%).

Rileva che per la finale nazionale si qualificherà il 25% dei partecipanti ad ogni livello gruppo purché abbiano portato a termine un minimo di due tappe oltre la finale regionale e non verrà posto l'obbligo di un punteggio minimo da conseguire.

Carlo Forcella rileva inoltre che per quanto riguarda la seconda ipotesi, è stato previsto, oltre alla programmazione libera delle tappe regionali e della finale regionale obbligatoria, che la classifica per l'accesso alla finale nazionale sia data dalla somma del punteggio ottenuto in una tappa regionale (è obbligatoria la partecipazione ed aver portato a termine almeno una tappa) più il punteggio della finale regionale maggiorato del 50%.

Precisa che tale soluzione è stata elaborata con i Referenti Regionali e i Presidenti, a loro volta, dovranno decidere quale soluzione sia più idonea e preferibile.

Carlo Forcella illustra successivamente il nuovo progetto Scuole Jump, rilevando che la Federazione intende favorire e sviluppare progetti nella direzione della doppia velocità con una promozione di un livello ludico amatoriale più accessibile da un punto di vista economico per le famiglie.

Il circuito prevede l'utilizzo di pony/cavalli della scuola in condivisione tra due cavalieri, indistintamente under 18 o senior, in categorie a loro riservate dando la possibilità di avere dei costi contenuti per la partecipazione alle gare, uno sviluppo ludico sportivo più equo tra i partecipanti e una diffusione a livello territoriale di un'equitazione accessibile a tutti.

Alle associazioni vincitrici del circuito, di ogni categoria, verrà riconosciuta:

- l'affiliazione gratuita per l'anno 2021
- il rinnovo gratuito di 1 cavallo/pony che ha preso parte al Circuito
- l'aggiornamento gratuito annuale per l'istruttore indicato dall'associazione
- Trofeo di squadra, indistintamente dal numero di coppie che abbiano partecipato al fine del conseguimento della posizione in classifica.

Alle prime tre associazioni classificate in ogni categoria, verrà consegnata una targa di partecipazione al Circuito.

L'inserimento delle categorie del Circuito Scuole di equitazione è obbligatoria e sarà inoltre concessa la facoltà ai Comitati Regionali di assegnare le tappe di tale Circuito anche abbinandole ad altre manifestazioni programmate nella Regione.

Prosegue affermando che le categorie per il Circuito Scuole Jump si svolgeranno su tre altezze alla quale potranno partecipare indistintamente cavalli e pony:

- Altezza di 60 cm
- Altezza di 70 cm
- Altezza di 80 cm.

Il Circuito si svolgerà su una sola giornata, preferibilmente la domenica, su una categoria a fasi consecutive, la partecipazione alle singole categorie dovrà avvenire a coppia, (due cavalieri e un pony), ed uno stesso cavallo/pony potrà partecipare con due coppie nella stessa giornata purché prenda parte a categorie differenti. Per ogni giornata verranno redatte tre classifiche una per ogni categoria.

Fa presente inoltre che alla finale regionale del Circuito ogni associazione potrà partecipare con un numero illimitato di coppie; il punteggio della tappa finale verrà maggiorato del 50%.

Informa di seguito che la classifica finale, per ogni categoria, sarà data dalla somma dei migliori tre punteggi ottenuti durante le tappe regionali, dalla migliore coppia dell'associazione, oltre il punteggio acquisito nella tappa finale maggiorato del 50%.

Prende la parola Francesco Girardi il quale riferisce che Carlo Forcella ha illustrato esaurientemente tali progetti di rilevante importanza, che hanno lo specifico e fondamentale obiettivo di creare una tipologia specifica per i Pony, favorendo il preagonismo.

Prende la parola Clara Campese, Presidente del C.R. Veneto, la quale desidera informare che solamente alcune associazioni affiliate hanno potuto dimostrare i requisiti idonei per poter ottenere i finanziamenti erogati dall'Istituto per il Credito Sportivo con la misura "Mutuo Light Liquidità".

Successivamente ringrazia il Presidente per tutti gli interventi economici federali che sono stati effettuati nei confronti dei circoli della sua Regione che hanno attraversato un grave periodo di difficoltà e per aver risposto con tempestività alla lettera aperta che gli ha inviato in data 19 maggio.

Si complimenta inoltre con Carlo Forcella per aver illustrato in modo chiaro e sintetico i progetti Sport e Scuole Jump ed evidenzia che quello relativo alle Scuole è molto interessante.

Precisa inoltre che nel C.R. Veneto è stato portato avanti in questi anni, con le stesse modalità, il Trofeo di Equitazione Multidisciplinare Amatoriale.

Interviene il Presidente Di Paola facendo presente che la 1^a nota di variazione al bilancio preventivo economico 2020 si è resa necessaria per garantire il massimo sostegno e supporto ai centri affiliati, impegnati a garantire la sicurezza ed il benessere dei cavalli atleti scuderizzati durante l'emergenza Covid-19, maturato in un contesto di emergenza, eccezionalità e gravità della situazione che ha imposto rapidi ed improcrastinabili interventi volti ad evitare il collasso del sistema sportivo equestre. Tale variazione ha riguardato esclusivamente le strutture territoriali della Federazione per consentire una procedura amministrativa rapida e tempestiva. Comunica inoltre che nel Consiglio Federale di giugno si valuterà la possibilità di reperire ulteriori risorse da destinare a sostegno del movimento equestre.

Il Presidente ritiene che la Federazione dovrà impegnarsi molto per favorire e supportare la ripresa delle attività sportive, effettuando un severo contenimento dei costi di gestione centrali e territoriali nel rispetto delle rigidità degli impegni economici già assunti. Tali operazioni impongono non solo una rivisitazione completa del budget stanziato per il 2020, ma anche una seria riflessione su quella che sarà la nuova organizzazione della Federazione e dello Sport equestre per l'adeguamento alle nuove esigenze del mondo nel prossimo futuro.

Prende la parola Antonio Cordova, Presidente del C.R. Liguria, il quale chiede a Carlo Forcella delucidazioni circa la possibilità delle tappe fuori regione.

Carlo Forcella risponde ad Antonio Cordova che le tappe regionali sono almeno 3, o 2 più la finale, altrimenti solo la finale.

Chiede inoltre ai Presidenti di inviare una richiesta al Direttore Sportivo Francesco Girardi per valutare il format.

Successivamente fa presente a Clara Campese che ogni Regione può adattare il torneo ad un format già esistente.

Prende la parola Carlo Nepi, Presidente del C.R. Lazio, il quale, in riferimento alla comunicazione pervenuta dal CONI, domanda se per l'anno prossimo verrà erogato dal CONI un contributo analogo per la programmazione delle Olimpiadi e se i Comitati Regionali dovranno accantonare somme di riserva. Ritiene necessario valutare una proposta concreta affinché si possano valutare esigenze immediate da parte delle associazioni.

Condivide inoltre con il Presidente e il Consiglio Federale l'opportunità di usare molta cautela nella definizione di interventi sul bilancio federale, infatti non è possibile in questo periodo fare dei passi azzardati ed è necessario ragionare con molta calma perché l'impatto economico del Coronavirus sull'intera economia nazionale, e sulla filiera equestre in particolare, non possono essere facilmente definiti. Rileva inoltre che tutti i tesserati ringraziano la Federazione per tutto il sostegno che hanno avuto in questo momento di particolare emergenza.

Conclude sottolineando che il Progetto Sport è molto valido, esprime parere favorevole e crede che i programmi regionali si possano continuare a svolgere in modalità assolutamente compatibili.

Il Presidente risponde che sicuramente per il prossimo anno il CONI potrà erogare alla Federazione il contributo di preparazione olimpica/alto livello destinato all'organizzazione delle Olimpiadi.

Prende la parola Massimo Giacomazzo, Presidente del C.R. Friuli, il quale condivide quanto espresso da Carlo Forcella, ritiene molto valido il progetto, non crede però che quest'anno ci saranno molti partecipanti alle varie manifestazioni.

Fa presente che attualmente il Comitato Friuli ha erogato ai circoli un contributo pari a 150/200 € a circolo, ma crede che sarà necessario attendere la fine dell'anno 2020 per supportarli ulteriormente.

Giacomo Borlizzi, Presidente del C.R. Piemonte, è d'accordo con quanto espresso da Carlo Nepi. Si congratula con Carlo Forcella, Francesco Girardi e Paola Apolloni, con la Commissione per aver predisposto questi progetti che sono molto interessanti, crede che possano essere uno stimolo per far ripartire i centri più piccoli.

Riprende la parola Antonio Cordova affermando che nella Regione Liguria è partita la fase 2, purtroppo ancora la situazione è molto complessa poiché molte manifestazioni sportive sono state annullate.

Intende proporre, non appena verrà ripresa l'attività sportiva nella sua Regione, i concorsi Interprovinciali, con la partecipazione di pochi cavalli.

Il Presidente del C.R. Sicilia, Fabio Parziano, chiede se a causa della revisione del Bilancio Preventivo 2020, potrebbero essere compromessi i contributi federali erogati dalla Federazione ai Comitati Regionali.

Il Presidente Di Paola risponde che la Federazione non intende ancora intervenire sui budget regionali, ma per adesso, non si può esprimere su come si evolverà la situazione entro la fine dell'anno. Comunque, è sicuro che questi 2 mesi di pandemia hanno dimostrato che il movimento federale è forte, particolarmente coeso e in sintonia, sicuramente è fiducioso che la situazione ritornerà nella sua normalità.

Prende la parola Francesco Vergine, Presidente del C.R. Puglia, che ritiene molto valido il Progetto Sport. Crede che le Società siano riuscite, per la loro bravura, a superare ogni criticità economica, infatti hanno inviato all'IACS le richieste per l'erogazione dei contributi in un numero abbastanza contenuto.

Crede che per risollevare il sistema federale sia necessario rendere i concorsi meno costosi; auspica, pertanto, che la Federazione possa individuare precisi obiettivi per una possibile ripartenza.

Il Presidente successivamente dà la parola a Vincenzo Montrone, Presidente del C.R. Campania, il quale rileva che in data odierna ha pubblicato sul sito del Comitato una lettera aperta con la quale esprime una certa preoccupazione sulla situazione attuale, invita pertanto tutti ad essere preparati a prevenire, ridurre e controllare i possibili danni economici per il comparto equestre. Crede che sia necessario ipotizzare una equitazione diversa da quella attuale, e si renderà necessario costruire da zero un sistema di equitazione nuovo che abbia lo scopo di ridurre i costi dello sport federale per venire incontro alle esigenze delle famiglie.

Prende la parola il Presidente del C.R. Abruzzo, Rocco De Nicola, il quale esprime il parere positivo per la seconda ipotesi del progetto Sport. Crede sia possibile inserire il Progetto Sport all'interno dei concorsi normali. Apprezza molto il Progetto Jump e condivide quanto esposto da Francesco Vergine.

Fa presente inoltre che nella Regione Abruzzo è stato proposto che 150.000,00 € vengano destinati ai centri di equitazione. In riferimento alla concessione dei mutui liquidità da parte del Credito Sportivo alle ASD/SSD rileva che sono emersi molte problematiche, infatti le stesse Società non vogliono avere ulteriori debiti aggiuntivi nei confronti di un istituto bancario.

Carlo Forcella conferma a Rocco De Nicola che il Progetto Sport prevede anche l'inserimento in altre tipologie di concorsi.

Prende la parola Gabriella Moroni, Presidente del C.R. Marche, la quale invita tutti a credere in una Federazione semplice, di avvicinarsi di più agli Enti di Promozione Sportiva, e di pensare ad una revisione dell'Equitazione di Base, partendo dalla possibilità di ridurre i costi regionali. Esprime parere positivo per i progetti esposti da Carlo Forcella.

Interviene Roberto Cardona, Presidente del C.R. Calabria, per condividere totalmente l'intervento di Gabriella Moroni, ritiene sia necessario federalizzare i Regolamenti, poiché è dal territorio che parte tutta l'attività sportiva.

È d'accordo anche con Francesco Vergine ma crede sia corretto progettare linee guida per la ripartenza. Come già anticipato da Vincenzo Montrone, manifesta una certa preoccupazione per il futuro, ma ritiene opportuno progettare nel territorio un'attività sportiva di ripresa che tenga conto dell'abbassamento dei costi. Apprezza infine la seconda opzione prevista per il Progetto Sport. Ringrazia il Presidente per aver illustrato molto chiaramente il budget federale e condivide che il rilancio dell'equitazione debba ripartire dal territorio. Auspica che con l'aiuto dei Revisori dei Conti, del Presidente e del Segretario Generale la Federazione possa trovare un giusto equilibrio economico.

Conclude il suo intervento per ringraziare il Presidente per tutti i provvedimenti effettuati a favore del sistema federale.

Interviene nuovamente la Cons. Di Giuseppe per comunicare quanto segue:

“Desidero innanzitutto ringraziare tutti coloro che sono intervenuti per i preziosi contributi.

Reputo importante condividere alcuni punti e fatti fondamentali.

La pandemia ha portato con sé anche una situazione di grave crisi economica nell'ambito del comparto sportivo equestre cui è ovviamente seguita una richiesta di aiuto al Governo e al Ministro dello Sport.

Sotto l'egida del Governo, il CONI ha assunto da pochi giorni una determina che oserei definire epocale: ha infatti deliberato che i fondi pubblici destinati alla Preparazione Olimpica, in considerazione delle probabili economie di bilancio generate su questi specifici programmi di attività a causa del protrarsi della fase di sospensione delle attività e della cancellazione dei principali eventi internazionali, possano essere destinate al sostegno delle Società e/o Associazioni.

-Perché c'è pressione su questo tema' – ha domandato qualcuno. Perché quando tanti di noi hanno gioito per la delibera del CONI e dunque per la possibilità di aiutare le ASD, i cavalli, e in generale il nostro sport anche attraverso il bilancio federale che è costituito per gran parte dai contributi di affiliati e tesserati, ci è stato comunicato per scritto dal Presidente federale che i fondi ai centri erano stati già dati e che per questa ragione non erano previsti altri contributi da parte FISE.

Non è così. Abbiamo dato un piccolo contributo, erogato dalla quasi totalità dei Comitati “a pioggia” come fosse, giustamente, un rimborso della quota di affiliazione connesso alla mancanza di attività sportiva.

-Ma come abbiamo dato questo piccolo contributo? Dopo una serie di comunicazioni di censura nei confronti dei centri che si erano rivolti alla Federazione per un aiuto in quanto affiliati. Comunicazioni di censura fatte proprio da alcuni dei vertici federali.

Dopo che la Giunta del CONI ha assunto la delibera, viene condivisa sia nella chat che riunisce presidenti regionali e consiglieri che via mail, la richiesta di inserire il tema all'ordine del giorno: ma la risposta del presidente federale è no!

E' dunque inevitabile che vi siano delle pressioni sul tema per rispondere a Carlo Nepi e a quanti hanno posto analogo quesito.

Va inoltre chiarito che il contributo rilasciato a favore delle ASD in virtù della crisi generata dall'emergenza COVID è stato erogato dai bilanci dei Comitati regionali e non da quello centrale: non so se questo sia opportuno o meno ma certamente ho qualche dubbio sulla correttezza di chi afferma che questo sia giusto perché il Collegio dei revisori dei conti FISE “non avrebbe trovato soluzioni rapide”! Soluzioni rapide sono state trovate, durante l'emergenza COVID, da parte di quasi tutti gli enti pubblici che sono “macchine” enormi! Non diciamo quindi che la FISE non avrebbe potuto.

Appare altresì poco utile e fuorviante parlare di “bilancio generale” o “totale” perché i contributi CONI destinati alla preparazione olimpica, ossia quei contributi che sarebbero destinati alle ASD in virtù delle suddette economie sono “pubblici” e appunto “destinati” e non hanno nulla a che fare con le altre entrate del bilancio federale che provengono dagli affiliati/tesserati.

Gradirei dunque avere un intervento formale su tali tematiche da parte del Collegio dei Revisori dei Conti FISE.

A tale proposito ritengo fondamentale condividere formalmente il dettaglio delle spese che sono state sostenute dall'inizio del quadriennio relativamente alle voci del bilancio federale in oggetto e richiedo quindi di poter visionare tali atti in dettaglio.”

Interviene il Presidente del C.R. Lombardia, Vittorio Orlandi che condivide quanto illustrato da Gabriella Moroni, ma ritiene che debba essere comunque garantito un adeguato controllo sui concorsi. Crede che tutta la situazione debba essere valutata approfonditamente.

Prende la parola il Consigliere Artioli che raccomanda un approccio cauto agli interventi regolamentari.

Interviene il Presidente del C.R. Umbria, Mirella Bianconi, che chiede se sia possibile organizzare i Campionati Regionali al posto delle Ponyadi, considerato che quest'anno non potranno essere programmate.

Rileva inoltre che il C.R. Umbria ha assegnato i contributi alle associazioni in merito ad una specifica valutazione dei loro requisiti, premiando soprattutto quelle più meritevoli.

Il Presidente Di Paola rileva che oggi è stato emanato il Decreto MIPAAF per la ripartenza delle corse ippiche, ritiene pertanto sia necessario poter esaminare con il Vice Presidente Vicario Giuseppe Bicocchi la problematica del MIPAAF relativa alle gare aggiunte. Informa di aver individuato con Mino Palma delle semplici proposte da inserire nel Protocollo attuativo, sulla falsariga delle linee guida istituzionali.

Ringrazia il Vice Presidente Alvaro Casati per aver predisposto insieme a Carlo Forcella, Francesco Girardi e Paola Apolloni il Progetto Sport.

Prende la parola il Vice Presidente Vicario Giuseppe Bicocchi il quale rileva che il Protocollo dovrà essere condiviso con l'autorità regionale di pertinenza.

Interviene Stefano Meloni, Presidente del C.R. Sardegna, evidenziando che con i Comitati Organizzatori si sta predisponendo il calendario delle gare nella Regione Sardegna e che non è d'accordo sulla data unica dello svolgimento dei Campionati Regionali, ma ritiene necessario, per una migliore programmazione, di poter dare la libertà ai Comitati Regionali di organizzare una propria data.

Interviene il Consigliere Federale Grazia Basano per segnalare come sia necessario un confronto con i Presidenti per proseguire con il progetto della Formazione on-line.

Prosegue affermando che l'area Formazione, considerata l'imminenza delle verifiche delle U.D. e degli esami per istruttori federali in procinto di essere organizzati dalla FISE, ha previsto una riunione per il 29 maggio con i dipendenti dei Comitati Regionali per un aggiornamento professionale delle procedure web, zoom o teams.

Desidera avere dei suggerimenti da parte dei Presidenti in merito all'eventualità per poter proseguire con gli esami a distanza. Fa presente inoltre che nel mese di giugno verranno sperimentati gli esami per istruttori on-line, propone pertanto di organizzarli anche per il territorio.

Grazia Basano chiede successivamente se il calendario degli esami sul territorio debba essere spacchettato o unito.

Stefano Meloni risponde che preferirebbe che fosse unito.

Gabriella Moroni ritiene che ogni Regione possa gestire on-line la parte pratica per evitare spostamenti, Massimo Petaccia, al fine di avere costi più accessibili, propone che il calendario venga spacchettato.

Massimo Giacomazzo è d'accordo per lo spacchettamento per la parte teorica.

Grazia Basano comunica di seguito che il materiale didattico è già pronto, comunque è d'accordo che il calendario possa essere spacchettato in modo sperimentale, e che possa essere avviata l'U.D.1 on-line, con un modello diverso da quello attuale.

Chiede ai Presidenti se sono d'accordo, e li informa che nel prossimo Consiglio Federale di giugno verrà portata una delibera in merito.

Gabriella Moroni condivide e chiede di inviare una comunicazione in merito.

Grazia Basano assicura che farà pervenire ai Presidenti le relative indicazioni.

Vittorio Orlandi ritiene di non essere d'accordo per data unica per tutti i Campionati Regionali, in tal caso si rischierebbe di perdere molte iscrizioni.

Gabriella Moroni crede sia opportuno che il Consiglio Federale proponga una precisa data.

Antonio Cordova è d'accordo per la data unica.

Successivamente interviene il Vice Presidente Giuseppe Bicocchi che rivolge i complimenti ai Presidenti per aver effettuato una Consulta lineare, chiara e molto esaustiva.

Il Cav. Vittorio Orlandi riscontra che sia molto valido ed efficace utilizzare tale sistema di video conferenza, poiché consente ai Presidenti di riunirsi tutti i mesi e di confrontarsi sulle diverse tematiche.

Roberto Cardona ringrazia Giuseppe Bicocchi, anche lui è d'accordo che la riunione sia stata molto costruttiva. Aggiunge inoltre che sia stata una bella iniziativa poter organizzare le lezioni relative all'U.D. parte teorica. Sottolinea quindi che il Segretario Generale non ha preso la parola e lo ringrazia ancora una volta per tutta la disponibilità dimostrata nei suoi confronti.

Prende la parola il Consigliere Ettore Artioli che rileva che il vigente DPCM del 17 maggio è efficace fino al 14 giugno, se non verrà emanato un altro Decreto resta inteso che la procedura regolamentata rimane in vigore nel dettaglio fino al 14 giugno. Invita quindi tutti alla massima prudenza per la ripresa delle manifestazioni sportive.

Grazia Basano rileva di seguito che la Federazione ha recentemente istituito, nell'elenco dei propri tesserati così come definiti all'art. 33 del regolamento Generale, Libro I, la figura del Segretario del Cerimoniale, a tal proposito è stato ritenuto opportuno programmare on line un corso di formazione innovativo per contenuti.

Fa presente che tale corso ha riscosso molto interesse, è formulato in 12 ore complessive, somministrate in 6 moduli ciascuno di 2 ore e si svolgerà su piattaforma teams nelle giornate di lunedì 8, 15 e 22 giugno 2020.

Ringrazia pertanto Carlo Nepi per aver dato il suggerimento che ha portato a questa bellissima iniziativa. Stefano Meloni chiede se si potranno organizzare le manifestazioni Training Show e segnala anche una specifica richiesta relativa alla Regione Sardegna.

Il Presidente ritiene opportuno esaminare la situazione più approfonditamente.

Roberto Cardona informa che è necessario, in questo periodo di emergenza Covid-19, valutare approfonditamente il problema della possibilità di effettuare attività di riabilitazione equestre.

Antonio Cordova è d'accordo e fa presente che il Decreto autorizza solamente la figura dell'accompagnatore familiare.

Il Presidente auspica che il Ministero della Salute fornisca precise indicazioni in merito.

Nessun altro chiede di intervenire e, dopo aver esaurito gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 18.15, ringraziando tutti della partecipazione e auspicando che grazie allo straordinario spirito d'unità e comunità d'intenti dimostrata, il movimento sportivo equestre italiano possa essere in grado di superare questa difficile prova.

Meloni Stefano